

patti d'impatto

Un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini
nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile



Per la crescita armonica dei minori attraverso lo sviluppo di una
"Comunità che educa" all'affettività, alle relazioni e all'inclusione

Percorso di educazione al consumo alimentare sostenibile curato dalla Fondazione Ecosistemi

Sei un insegnante? Sei un genitore?

Lo sai che quello che mangiamo ha un impatto pari al 32% sulla nostra salute e ammonta a circa il 25% dell'impatto complessivo che abbiamo sull'ambiente?

Ogni giorno attraverso quello che scegliamo di mangiare, in famiglia, a scuola e sul lavoro generiamo impatti rilevanti per noi stessi e per il pianeta, dal punto di vista della nostra salute, della distribuzione delle risorse, del consumo di suolo, di emissioni di gas climalteranti, del consumo di acqua, dell'impatto sulla biodiversità, e così via.

Scegliere in modo consapevole e organizzato è importante. Informarsi è il primo passo, progettare e realizzare un nuovo modo di consumare è parte della soluzione!

Ti invitiamo quindi a partecipare al ciclo di incontri, organizzati nell'ambito del progetto Patti di Impatto, per approfondire come si generano e quali sono gli impatti ambientali e sociali legati al consumo alimentare, quali sono le soluzioni che le organizzazioni come la scuola possono adottare e con quali risultati, come possono fare la differenza anche le famiglie e le piccole comunità.

Ci formeremo e ci informeremo, con il supporto di esperti di sostenibilità e grazie alle conoscenze e esperienze che ognuno di noi potrà portare con sé, e progetteremo insieme, con l'aiuto di facilitatori professionisti, gli interventi che vorremo adottare per migliorare gli impatti del nostro consumo alimentare a scuola come in famiglia (attraverso ad esempio un orto scolastico o di quartiere, l'adozione di criteri sociali e ambientali per il servizio mensa, la creazione di un gruppo d'acquisto solidale, ecc.).

Per maggiori informazioni contattaci!

Sabina Nicoletta sabina.nicoletta@fondazioneecosistemi.org cell. 338.7237342

Maria De Gregorio maria.degregorio@fondazioneecosistemi.org cell. 335.6053004

Presentazione del percorso

Nell'ottica dell'attivazione di processi di sviluppo per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle comunità locali e del rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo, il percorso, rivolto ad operatori, insegnanti e genitori intende attivare la disponibilità e la competenza a promuovere processi partecipativi e la realizzazione di attività di educazione alimentare al territorio, finalizzate alla realizzazione di un orto, all'attivazione di gruppi di acquisto, alla realizzazione di mense scolastiche che propongono alimentazione sana e a km zero.



La docenza del percorso formativo è affidata alla Fondazione Ecosistemi, specializzata in strategie, programmi, azioni e strumenti per lo sviluppo sostenibile, che alla competenza sull'educazione al consumo alimentare coniuga la capacità di lavorare su processi di partecipazione dal basso; gli incontri formativi si svolgeranno infatti in modo orizzontale, sfruttando le conoscenze diffuse tra i partecipanti, condividendole, potenziandole e arricchendole attraverso un vero e proprio processo maieutico. I temi affrontati riguardano:

- Gli impatti ambientali e sociali della produzione e del consumo alimentare: sviluppo di processi, progetti e strumenti per lo sviluppo sostenibile legati alla produzione e al consumo alimentare;
- Ridurre i rischi e minimizzare gli impatti ambientali; rafforzare le competenze per un'economia più verde e responsabile.
- Migliorare gli impatti ambientali e sociali della ristorazione collettiva: i criteri del Green Public Procurement ottenere vantaggi competitivi e contenere i costi di gestione in un'ottica sostenibile; adottare comportamenti responsabili lungo le catene di fornitura.
- Consumare responsabilmente, il contributo dei cittadini: Sensibilizzare e coinvolgere cittadini e lavoratori nel miglioramento della qualità della vita e del territorio; creare network per lo sviluppo e la sostenibilità locale.

Strutturazione del percorso:

Il percorso formativo è strutturato in 3 incontri di formazione e finalizzati alla creazione di un gruppo informale di cittadini interessati alle tematiche ambientali e alimentari.

Successivamente verranno realizzati 8 incontri facilitati finalizzati a sostenere e guidare il gruppo nella creazione di un Gruppo di Acquisto Solidale, nella realizzazione di un orto in ciascuna scuola con la partecipazione diretta di insegnanti, studenti e genitori e nell'accompagnamento alla gestione di 2 mense scolastiche con i criteri del GPP (Green Public Procurement).

La formazione sarà fortemente interattiva e quanto più possibile circolare (attuando cioè una vera e propria collaborazione tra chi apprende e chi insegna, indipendentemente dai ruoli designati). Saranno proposti, oltre ai materiali più tecnici, anche casi studio e giochi per facilitare la comunicazione, l'apprendimento e l'emersione di idee creative e innovative.

Sarà promossa la creazione, e il rafforzamento dove già esiste, di un gruppo informale di cittadini per attuare alcuni dei concetti trattati durante la formazione. Il gruppo sarà sostenuto attraverso tecniche di facilitazione nel prendere decisioni in modo collettivo e nel pianificare in modo creativo la loro realizzazione. In particolare verranno utilizzate mappe concettuali e tecniche di visualizzazione costruite collettivamente, lavori di gruppo facilitati e orientati all'azione (es. World Cafè, Idea Rating Sheets, Pro-Action Cafè).

I gruppi informali, uno per territorio, avranno la possibilità di lavorare per l'attivazione di un gruppo d'acquisto solidale e di un orto collettivo: gli incontri facilitati avranno lo scopo di avviare il processo e di trasmettere modalità di incontro nuove. I temi trattati negli incontri non si esauriranno necessariamente con le proposte di progetto, ma potranno estendersi ad altre iniziative generate da ogni gruppo.

Le scuole aderenti al progetto potranno candidarsi per essere accompagnate nella gestione della mensa scolastica con criteri GPP, sulla base delle disposizioni ministeriali. Il valore educativo di questa esperienza è elevatissimo: ragazzi e comunità educante insieme potranno sperimentare come semplicemente cambiando alcune abitudini (in questo caso di acquisto pubblico) si possano generare benefici ambientali e sociali.